

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
CARBONATO DI ARGENTO 780%



Revisione n. IX del 29.07.2021

Sostituisce la revisione n VIII del 21.01.2019

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione chimica	Carbonato di argento
Codice prodotto	07
C.A.S. Registry Number	534-16-7
Numero EC	208-590-03
Peso molecolare	275,75
Formula bruta	Ag ₂ CO ₃
Numero di registrazione	Per questa sostanza non è disponibile un numero di registrazione REACH poiché il quantitativo annuale prodotto o importato è inferiore ad una tonnellata.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usci sconsigliati

Utilizzi previsti	Uso industriale: chimico, farmaceutico, fotografico
Utilizzi sconsigliati	Nessuno in particolare

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome	FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo	Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono	055311861
Numero Fax	055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza	lorenzo.magaldi@faggi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza Tel. 0557947819 Centro Antiveleni di Firenze

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Eye dam.	1	H318
Aquatic acute	1	H400
Aquatic chronic	1	H410

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi



Avvertenze

PERICOLO

Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata

Consigli di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente

P391 Raccogliere la fuoriuscita

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle disposizioni locali/ regionali/ nazionali/ internazionali

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
CARBONATO DI ARGENTO 780%



Revisione n. IX del 29.07.2021

Sostituisce la revisione n VIII del 21.01.2019

- 2.3 Altri pericoli** NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII
NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Numero CAS	534-16-7
Numero EC	208-590-03
Fattore M tossicità acuta	1000
Fattore M tossicità cronica	100

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
Ingestione	Far bere un bicchiere di acqua. Contattare immediatamente un medico. Non dare niente se la persona non è cosciente. Se il dolore persiste consultare un medico
Contatto con la pelle	Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.
Contatto con gli occhi	Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico. Contattare un medico

Raccomandazioni:

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** SI
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** SI
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** SI
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** SI
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** Non toccare
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione o ingestione : mal di gola, tosse, sensazione di bruciore. Respiro affannoso, difficoltà respiratorie. Labbra ed unghie e cute blu. Vertigini, mal di testa, nausea. Stato confusionale, convulsioni, stato di incoscienza. I sintomi possono presentarsi in ritardo. Dolore addominale, sensazione di bruciore. Shock o collasso.

In caso di contatto con gli occhi : Arrossamento, dolore. Gravi ustioni profonde. Perdita della vista

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare immediatamente un medico. E' della massima importanza pulire tutta l'area contaminata del corpo, compreso il cuoio capelluto e le unghie.

5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Estintori a CO ₂ , polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
----------------------------	---

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
CARBONATO DI ARGENTO 780%



Revisione n. IX del 29.07.2021

Sostituisce la revisione n VIII del 21.01.2019

- Mezzi di estinzione non idonei Nessuno
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Non sono disponibili altre informazioni.
- 5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi**
Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)
- 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**
- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
- 6.1.1. Per chi non interviene direttamente**
Nessuna in particolare
- 6.1.2. Per chi interviene direttamente**
Utilizzare guanti e occhiali
- 6.2 Precauzioni ambientali**
Impedire infiltrazioni nella fognatura /nella acque superficiali/nelle acque freatiche.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**
- 6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita**
Nessuna
- 6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita**
Raccogliere con mezzi meccanici.
- 6.3.3. Eventuali altre informazioni**
Nessuna
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Nessuno
- 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**
- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**
- 7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri**
Non sono richiesti provvedimenti particolari. Evitare la formazione di polvere.
- 7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro**
Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso.
Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- 7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione**
Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- 7.2.2. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni**
Stoccare in contenitori chiusi ed etichettati al riparo dalla luce solare.
- 7.2.3. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre**
Richiudere i contenitori immediatamente dopo l'uso.
- 7.2.4. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi**

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
CARBONATO DI ARGENTO 780%



Revisione n. IX del 29.07.2021

Sostituisce la revisione n VIII del 21.01.2019

I locali di stoccaggio devono essere ventilati e chiusi e privi di tombini/scarichi fognari

7.3. Usi finali particolari

Usi industriali

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Carbonato di argento MAK (Germania) 0,01 E mg/m³

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Effettuare periodicamente campionamenti ambientali personali ed esami clinici.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il volto Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE e alla norma EN166:2001

Protezione della pelle (mani) Guanti in lattice conformi alle norme EN455 EN374

Protezione della pelle (corpo) Non necessaria

Protezione respiratoria Non necessaria

Pericoli termici Nessuno

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti dove si utilizza il carbonato di argento, utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Solido cristallino
Colore	Giallo
Odore	Non applicabile
Punto di fusione / punto di congelamento	Non applicabile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non applicabile
Infiammabilità	Non infiammabile
Limiti inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	220 °C
pH	Non applicabile
Viscosità cinematica	Non applicabile
Solubilità	63 mg/L in acqua a 20 °C
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile
Tensione di vapore	Non applicabile
Densità e/o densità relativa	6.08 g/cm ³
Densità di vapore relativa	Non applicabile
Caratteristiche delle particelle	D10 = ca. 2.5 µm D50 = ca. 7.5 µm

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
CARBONATO DI ARGENTO 780%



Revisione n. IX del 29.07.2021

Sostituisce la revisione n VIII del 21.01.2019

D90 = ca. 25.5 µm

9.2.	Altre informazioni	
	Nessuna	
10.	STABILITA' E REATTIVITA'	
10.1	Reattività	
	Nessuna informazione rilevante	
10.2	Stabilità chimica	
	Il prodotto è stabile se utilizzato secondo la norma.	
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	
	Nessuna	
10.4	Condizioni da evitare	
	Non sono disponibili ulteriori informazioni	
10.5	Materiali incompatibili	
	Nessuno	
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	
	Nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio non si dovrebbero formare prodotti di decomposizione pericolosi	
11.	INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1	Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (Ce) n.1272/2008	
	Tossicità acuta	Orale ratto: LD50 > 2000 mg/kg
	Corrosione/irritazione cutanea	Non corrosivo per la pelle
	Lesioni oculari/irritazione oculari gravi	Forte irritazione con rischio di gravi lesioni oculari.
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non si conoscono effetti sensibilizzanti.
	Mutagenicità delle cellule germinali	Non mutageno
	Cancerogenicità	Non cancerogeno
	Tossicità per la riproduzione	Non tossico per la riproduzione
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Non tossico
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	
11.2	Informazioni su altri pericoli	
	Nessuna	
12.	INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1	Tossicità	PNEC acqua dolce: 0.04 µg/l PNEC acqua marina: 0.86 µg/l PNEC sedimenti: 483.13 mg/kg sediment dw FATTORE M: 1000
12.2	Persistenza e degradabilità	Non biodegradabile
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Bioaccumulo a 30 giorni (Carpa): 70 BCF
12.4	Mobilità nel suolo	Log Kd 4.05 (sedimenti)
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non PBT né vPvB
12.6	Possibilità di interferenza con il sistema endocrino	Nessun effetto noto

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
CARBONATO DI ARGENTO 780%



Revisione n. IX del 29.07.2021

Sostituisce la revisione n VIII del 21.01.2019

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche

CAS: Chemical Abstract Service

Principali riferimenti bibliografici e fonti dati

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

- Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose
- Formazione sui DPI